

REGOLAMENTO ABVAM

Questo regolamento integra lo statuto dell'associazione allo scopo di dare ai volontari del soccorso iscritti all'A.B.V.A.M. alcune linee guida da seguire, sia durante il servizio nell'ambito del soccorso d'emergenza o secondario, sia nella vita di relazione all'interno dell'associazione.

Art.1

La domanda d'iscrizione dovrà essere presentata al direttivo, il quale valuterà, in base alle esigenze dell'associazione ed all'interesse del volontario l'accettazione della stessa. Il candidato all'iscrizione dovrà sottoporsi ad un periodo di prova durante il quale potrà partecipare alla vita dell'associazione, all'esercitazioni ed alle riunioni, ma non svolgere servizio in ambulanza e s' impegnerà inoltre a prendere visione di questo regolamento. Questo periodo sarà variabile ed a discrezione del direttivo.

Art. 2

Il volontario iscritto presso l'ABVAM è tenuto a svolgere le ore di servizio e gli aggiornamenti richiesti dalla legge Regionale.

Art.3

La divisa viene fornita dall'ente Regionale a tutti i volontari regolarmente iscritti all'Associazione; questa dovrà essere restituita, alla Federazione, nel momento in cui il singolo volontario rassegnerà le proprie dimissioni. In caso l'ente non fornirà più il vestiario, l'Associazione stessa fornirà ad ogni singolo volontario, compatibilmente con le disponibilità di magazzino ed economiche, una divisa personale.

Art.4

La divisa di cui all'**Art.3** dovrà essere indossata dal volontario, solo ed esclusivamente per prestare servizio in Associazione o per rappresentare la stessa in particolari eventi e/o manifestazioni.

Art.5

Il volontario è tenuto ad utilizzare solo il materiale in dotazione all'ambulanza e fornito dall'Associazione (materiale sanitario, vestiario, apparati radio) e materiale da scasso e/o da scarcerazione (piede di porco, forbici e coltelli).

Art.6

Ogni volontario potrà dare la propria disponibilità per i servizi durante la riunione mensile, che di norma si svolgerà l'ultimo giovedì di ogni mese. Inoltre potrà prenotare i servizi per il mese successivo e sarà sua premura trovare un sostituto nel caso in cui fosse impossibilitato a svolgere il servizio stesso. Il volontario potrà richiedere di svolgere dei servizi anche non presenziando alla riunione mensile, rivolgendosi al Coordinatore dell'Associazione, tenendo comunque presente che i soci che presenziano alla riunione avranno la priorità. Il volontario che per svariati motivi non potrà partecipare all'Assemblea mensile è tenuto ad informarsi, presso il Coordinatore oppure ogni singolo membro del direttivo, delle comunicazioni fatte durante l'Assemblea stessa. Al termine di quest'ultima il Coordinatore redigerà un quadro mensile che verrà distribuito ai singoli volontari ed affisso in sede.

Art.7

Per i servizi secondari, emergenza e manifestazioni sportive, il volontario dovrà trovarsi in sede all'ora prestabilita di inizio turno in modo da iniziare quest'ultimo con l'equipaggio al completo.

Art.8

Ogni volontario si impegna a fare almeno un servizio di lavaggio e accurata pulizia del vano sanitario del mezzo all'anno.

L'equipaggio destinato a questo servizio sarà definito dal Coordinatore, durante la riunione di fine mese, con una scelta in ordine alfabetico; sarà premura del Coordinatore stesso avvisare la persona definita, se assente, e qualora impossibilitata sarà la medesima a provvedere alla ricerca del cambio. Dal servizio di lavaggio mezzo vengono esclusi i componenti del Direttivo.

Art.9

Per facilità di comprensione sul quadro mensile di cui all'Art.6 i servizi svolti dall'Associazione vengono abbreviati con le seguenti sigle:

NAV	Navetta
FV	Servizi da e per ospedali siti fuori valle (quando richiesti)
SOC	Servizio di soccorso diurno in sede
3S	Servizio di soccorso notturno in sede
LV	Lavaggio mezzo
LS	Lavaggio sede
MS	Manifestazione sportiva

Art.10

Al termine di ogni Assemblea mensile verrà redatto un verbale che sarà approvato dall'Assemblea dei soci durante la riunione del mese successivo dopodiché verrà affisso in sede.

Art.11

All'inizio di ogni servizio, se non stabilito dal direttivo di questa Associazione, ogni equipaggio dovrà definire al proprio interno le cariche principali: coordinatore dell'equipaggio, barelliere ed autista.

Art.12

Le cariche fondamentali del personale che costituisce un equipaggio sono:

- ☛ coordinatore dell' equipaggio: con gli incarichi principali di controllo, coordinamento dell'equipaggio e contatti con la centrale;
- ☛ autista: con l'incarico di gestire il mezzo e di segnalare gli eventuali danni arrecati allo stesso;
- ☛ barelliere: gestione materiale di soccorso;
- ☛ volontario non abilitato: coadiuva l'equipaggio delle operazioni di soccorso;

Il volontario non abilitato non può operare sul paziente e non deve essere lasciato da solo con lo steso nel vano sanitario.

Art.13

Il volontario autista ad ogni inizio turno dovrà controllare il livello di tutti i liquidi e lo stato della carrozzeria dell'ambulanza; al termine del turno è tenuto a lavare l'automezzo con l'apposita idropulitrice ed a riporre l'ambulanza nel garage con il pieno del serbatoio.

Art.14

Il volontario che all'inizio del servizio e delle manifestazioni sportive prenderà in carico il DAE, dovrà effettuare la check-list iniziale, compilando l'apposito registro, e sarà responsabile dello stesso per l'intero servizio.

Art.15

Ogni qualvolta si rechino danni all'ambulanza, il volontario autista è obbligato, con o senza coinvolgimento di terzi, a compilare il "modulo di denuncia sinistro passivo (senza coinvolgimento di terzi)" e comunicare prontamente al garagista dell'Associazione il danno arrecato.

Art.16

L'Associazione svolge anche servizi di "trasporti sanitari non in ambulanza" con pulmini forniti dall'U.B.118; con i mezzi di questa unità vengono inoltre effettuati trasporti di provette e documentazione. Al termine di ogni servizio il volontario provvederà al rifornimento, al lavaggio e alla pulizia del mezzo utilizzato.

Art.17

Nel momento in cui il direttivo accetta la domanda d'iscrizione del singolo volontario, questo potrà svolgere i servizi di cui agli Art.7-16, senza particolari abilitazioni.

Art.18

I servizi di cui all'Art. 16 vengono gestiti da un apposito Responsabile scelto tra il personale che effettua detto servizio.

Art.19

Considerata la tipologia di servizio che l'Associazione svolge, ogni volontario è tenuto ad avere, massimo riserbo della privacy dell'utente, come da legge 675/96, un comportamento decoroso, a maggior ragione con la divisa indossata.

Art.20

I contatti con l'ufficio Servizi Secondari e con l'U.B. 118 sono tenuti dal Coordinatore dell'Associazione e sarà quest'ultimo a reperire il personale per eventuali servizi non programmati.

Art.21

Compatibilmente con gli impegni dei formatori dell'Associazione, scelti normalmente tra i componenti del direttivo, verranno organizzati degli aggiornamenti mensili, uno per i volontari abilitati ed uno per i nuovi iscritti.

Art.22 (SANZIONI)

🔊 RICHIAMO

Il volontario che non rispetti le norme del regolamento interno verrà richiamato dal direttivo.

🔊 RIMPROVERO

Il volontario che non rispetti le norme del regolamento interno, ed abbia ricevuto un richiamo, verrà rimproverato dal direttivo.

🔊 SOSPENSIONE

Il volontario che non rispetti le norme del regolamento interno, ed abbia ricevuto un rimprovero, verrà sospeso da tutti i servizi dell'Associazione:

- per venti giorni con il primo provvedimento
- per sei mesi con il secondo provvedimento

🔊 ESCLUSIONE

Il volontario che non rispetti le norme del regolamento interno, ed abbia ricevuto due sospensioni, verrà allontanato dall'Associazione. Dell'allontanamento verranno informati i superiori organi competenti.

Art.23

L'Associazione farà il possibile per partecipare in divisa alla cerimonia funebre in caso di decesso di:

- 👤 volontario in servizio;
- 👤 genitori, moglie, marito e figli di volontari in servizio;

Art.24

Qualora un volontario abbia la necessità di un trasporto sanitario a pagamento, l'Associazione si accollerà l'onere del viaggio; tale onere verrà applicato una volta all'anno per:

- 👤 volontario in servizio o genitori, moglie, marito, e figli di volontari in servizio;

Art.25

Ogni volontario è tenuto a rispettare ed a far rispettare ogni articolo di questo regolamento; qualora il volontario non riesca a far rispettare gli articoli di cui sopra è tenuto a segnalarlo al Direttivo.

Visto ed approvato dal consiglio direttivo dell'A.B.V.A.M. durante la riunione del 28 Novembre 2001 presentato e approvato dall'Assemblea in data 20 Dicembre 2001; revisionato dal Consiglio Direttivo durante la riunione del 17/03/08, presentato ed approvato dall'Assemblea in data 27/03/08; revisionato dal Consiglio Direttivo durante la riunione del 12/12/12, presentato ed approvato dall'Assemblea in data 20/12/12;